

ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO "MANLIO ROSSI DORIA"



80034 MARIGLIANO (NA) – Via Rossi Doria, 2 – Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail natd420003@istruzione.it – Codice Fiscale 92003220636 – PEC natd420003@pec.istruzione.it

Si comunica che il Comitato di Valutazione dell' Istituto Tecnico "M Rossi Doria", dopo ampio confronto e analizzate diverse fonti, ha definito i criteri di valutazione che di seguito si riportano integralmente.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI A.S. 2015/2016

Il Comitato di Valutazione dei docenti dell'ISTITUTO TECNICO "M.Rossi Doria" di Marigliano in riferimento ai contenuti della L.107/2015, dopo ampia discussione ed accurata analisi delle disposizioni normative inerenti gli ambiti di applicazione di cui all'ART.1, commi 126,127,128 della L. 107/2015, ritiene che attribuzione del Bonus debba premiare la qualità del lavoro svolto dai docenti in relazione al contributo reso per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni, dei risultati dell'Istituzione scolastica, che superi la normale diligenza nello svolgimento del proprio lavoro.

Il Comitato di Valutazione dei docenti dell'ISTITUTO TECNICO "M.Rossi Doria" di Marigliano

ADOTTA

i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 dell'art. 1 Legge 107/2015

ART. 1

PRINCIPI ISPIRATORI

La legge n. 107 del 13 luglio 2015, costituisce un elemento di stimolo per l'intero sistema scolastico e richiede un rilevante impegno di pianificazione strategia nell'ottica della piena attuazione e del pieno esercizio dell'autonomia scolastica, in linea con i risultati del Rapporto di Autovalutazione.

Nell'ambito di questo processo la definizione dei criteri per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale, costituisce uno snodo nevralgico ma delicato al tempo stesso.

La difficile risposta all'importante novità legislativa è stata cercata in dispositivi attenti comunque a salvaguardare e/o costruire in primo luogo un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia; a riconoscere, l'impegno, la qualità e i risultati del lavoro svolto, a favorire infine

un'idea di scuola come comunità professionale, orientata a migliorare la qualità del servizio.

I criteri sono caratterizzati dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a

incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo del benessere organizzativo e il perseguimento del successo formativo degli studenti.

ART. 2

PARTECIPAZIONE

- 1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a tutti i docenti di ruolo in organico nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di cui ai successivi comma. In quanto docente di ruolo in organico e in servizio presso l'istituzione scolastica il docente acquisisce lo status di "docente partecipante", il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai criteri di cui all'art. 3 .
- 2. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti a cui, nel corso dell'anno scolastico di riferimento, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.

ART. 3 CRITERI Di ATTRIBUZIONE DEL BONUS

1. Al sensi del comma 127 della L. 107/2015, è decisa l'adozione dei seguenti criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus previsto dal comma 126 della medesima L 107:

Area ex L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
A) 1° Ambito Qualità dell'insegnamento e	1.Qualità dell' insegnamento: a)Corsi di formazione/aggiornamento oltre l'attività	La formazione deve risultare coerente con le linee del PTOF	Attestati, titoli di studio .
del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica,	obbligatoria, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF	e con gli indirizzi presenti in Istituto,	
nonché del successo formativo e scolastico degli studenti			
	2.Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica:		
	b) ha partecipato attivamente alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM, comprese le attività di autovalutazione	Membri dei NIV, gruppi di lavoro coinvolti nelle azioni di miglioramento/valutazione	Documentazione coerente con quanto previsto dal RAV; Verbali dei gruppi di lavoro Prove standardizzate
	c)Collaborazione per progettazione a bandi di vario genere	Gruppo progettazione fondi europei e bandi MIUR,USR, Enti locali	
	d) utilizzo di prove di valutazioni comuni per classi		

	parallele o classi ponte atte ad individuare e superare		
	eventuali punti di criticità.		
	3.Successo formativo e scolastico degli studenti:		
	e)Ha realizzato attività per il recupero delle situazioni di	Ad es. gruppi di lavoro/ attività	
	svantaggio, con esito positivo		Programmazioni disciplinari e
		varie fasi dell'anno scolastico	di classe , relazioni finali,
			materiale didattico
			autoprodotto, verbali dei
			dipartimenti , verbali dei
			consigli di classe
	f) Ha prodotto e messo a disposizione materiale		
	didattico personalizzato destinato agli alunni e		
	finalizzato al miglioramento della didattica e		
	all'inclusione		
	g) Ha realizzato attività personalizzate di		
	approfondimento/ potenziamento in itinere in orario		
	scolastico e/o in orario extrascolastico per la		
	valorizzazione delle eccellenze		
	e)Ha promosso strumenti dl verifica e valutazione	Valutazione autentica,	
	innovativi	rubriche di valutazione,	
		ecc	
B)2°Ambito	1. Risultati ottenuti in relazione al potenziamento	<u> </u>	Progettazione specifica
Risultati ottenuti dal	delle competenze degli alunni:	di potenziamento tematici o	Relazioni finali
docente o dal gruppo di		metodologici singolarmente o	Delibere organi collegiali
docenti ln relazione al	a)Ha svolto percorsi di potenziamento delle competenze		Documentazione attività
potenziamento delle	degli studenti con una ricaduta positiva	Attuazione di attività	svolta
competenze degli alunni e		progettuali (curricolari o	
dell'innovazione didattica e	b)Ha attuato un coinvolgimento efficace degli studenti	extracurricolari) per un	
metodologica, nonché della	per un apprendimento in contesto, mirato allo	apprendimento in modalità	
collaborazione alla ricerca	sviluppo/potenziamento di reali competenze	laboratoriali Attività di	
didattica, alla	(metacognizione)	potenziamento disciplinare per	

documentazione e alla		tutti gli alunni Attività di	
diffusione di buone pratiche		Orientamento in classe Utilizzo	
didattiche		di piattaforme digitali, blog,	
uluatuche		LIM, device, ecc.	
		Utilizzo non episodico di	
		metodologie alternative alla	
		lezione frontale: flipped	
		classroom, cooperative learning	
		Didattica per competenze,	
		didattica laboratoriale-	
		Certificazione delle competenze	
		Progettazione e produzione dl	
		manufatti ecc.	D 6
	2.Contributo all'innovazione didattica e metodologica		Materiale didattico presente su
	c)Utilizza sistematicamente le TIC nell' insegnamento		piattaforme, blog, materiale
	della disciplina tramite attività didattiche innovative.		per LIM ,materiale didattico.
	d)Ha promosso buone pratiche didattiche innovative		
	3.Collaborazione alla ricerca didattica:	Erasmus, CLIL, Classi 2.0,	
		progetti di ricerca	
	f)E' impegnato in progetti di ricerca metodologica e	sull'insegnamento disciplinare o	
	didattica ad es. in collaborazione con Università, in	interdisciplinare, sulle	
	progetti nazionali, regionali ,europei, ecc	metodologie ecc	
	4. Collaborazione a documentazione e alle diffusione	I materiali, messi a disposizione	
	di buone pratiche:		Lettere di incarico
	g)Ha contribuito alla documentazione di materiali	devono essere utilizzati da altri	
	didattici, messi a disposizione della comunità scolastica		didattici prodotti e utilizzo da
	(esclusi i materiali già presi in considerazione nell'area a)		parte di altri docenti.
		Collegiali.	Validazione da parte degli
	h)Ha contribuito alla pubblicazione e divulgazione di	Predisposizione di banche dati	OO. CC. (verbali)
	materiale didattico destinato al docenti, con l'utilizzo	di esperienze e procedure	Nomine
	delle nuove tecnologie	didattiche .	Documentazione attività
		Catalogazione di materiali	svolta
		prodotti. Condivisione di	Eventuali monitoraggi

		esperienze. Collaborazione con	
		INVALSI, INDIRE con	
		trasferimento di buone pratiche/	
		esperienze nella scuola	
C)3°Ambito	1Responsabilità nel coordinamento organizzativo:	Collaborazione dirigente	
Responsabilità assunte nel		Funzioni strumentali	
coordinamento	a)Ha assunto funzioni di coordinamento organizzativo	Animatore digitale e team	
organizzativo e didattico e	che ha svolto con responsabilità ed efficienza	dell'innovazione digitale	
nella formazione del	b)Si è occupato dell'implementazione, manutenzione e	Rapporti con il territorio	
personale	gestione del sito web	Commissioni (POF, orario,	
		bandi e gare, viaggi di	
	c)Ha svolto, su richiesta, funzioni di supporto al	istruzione, ecc.),	
	dirigente in attività complesse in orario sia scolastico che	Responsabile Prove INVALSI	
	extrascolastico		
	2. Responsabilità nel coordinamento didattico:	Coordinatori:	
		consigli di classe/insegnanti	
	d)Ha assunto e svolto con responsabilità ed efficienza	per particolari problematiche	
	funzioni di coordinamento didattico delle attività	degli alunni, di Dipartimenti	
	realizzate a scuola	ecc	
	e)Ha coordinato gruppi di lavoro o progetti significativi		
	per il loro impatto sulla scuola (ad es. continuità,		
	dispersione scolastica)		
	3.Responsabilità nella formazione :	Tutor neoassunti e tirocinanti	Documentazione e valutazione
	f) Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere e		del DS
	organizzare la formazione del personale		Nomine
	g) Ha partecipato in qualità di formatore ad		Relazioni finali
	iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente		
	interno od esterno.		

ART. 4

RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico si riserva comunque di tener conto nell'attribuzione del bonus dei seguenti elementi:

- Spirito di iniziativa;
- Spirito di collaborazione/condivisione con i colleghi;
- Carico di lavoro/impegno profuso
- Capacità di rispettare e far rispettare i regolamenti della scuola, i termini e le scadenze fissate per la consegna di atti e documenti.

I docenti potranno documentare tutte le attività svolte mediante la presentazione di una autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 entro il 15/06/2016, indirizzata al dirigente in cui ogni docente elencherà tutte le attività concretamente svolte, eventualmente corredate dalla relativa documentazione.

Le attività e le azioni che verranno indicate, dovranno essere tali da permettere un riscontro fattuale e necessariamente riferite all'anno scolastico in corso. Non saranno valutate autocertificazioni non prodotte nei tempi stabiliti.

I criteri di valutazione proposti mirano non a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma, partendo dalla considerazione che il livello di professionalità presente nell'Istituto è piuttosto alto, a far risaltare tutte le eccellenze presenti nel corpo docenti, attraverso una riparto per fasce che copra il maggior numero di eccellenze possibili, al fine di esortare i docenti verso un continuo miglioramento. Il sistema elaborato cerca di mettere in luce gli aspetti che si ritengono fondamentali per un ulteriore innalzamento del livello di qualità del servizio fornito e del livello di qualità del servizio percepito dall'utenza (alunni e famiglie).

Si prende atto dell'obiettiva difficoltà ad elaborare un sistema condiviso per la valutazione dei docenti, in quanto in educazione non vi è un rapporto deterministico ma i risultati scolastici dipendono da numerose variabili, peculiari sfumature e caratteristiche oggettive e soggettive non facilmente osservabili, quantificabili e inquadrabili in griglie e tassonomie matematiche.

Il comitato di valutazione ha elaborato su ciascuna delle tre aree di cui alla L. 107/15 complessivamente 10 descrittori (3 per la prima area, 4 per il seconda e 3 per il terza) alla luce dei quali il Dirigente Scolastico stabilirà la quota di bonus da assegnare ad ogni docente tenendo conto anche di quanto precisato nell'art. 4. Il Dirigente scolastico, inoltre, potrà effettuare una visita didattica utilizzando la griglia di seguito riportata.

Il sistema proposto non prevede una attribuzione di punteggi o graduatorie, ma il possesso dei criteri secondo il sistema si/ no. Il bonus verrà attribuito a non oltre il 40% dei docenti e in proporzione ai descrittori e indicatori soddisfatti positivamente dal servizio di ciascun docente e nell'anno in corso.

La singola quota verrà calcolata suddividendo la cifra disponibile assegnata dal MIUR per il totale delle quote retribuibili cumulate da tutti i docenti che avranno titolo per accedere alla premialità. Il Dirigente Scolastico stabilirà la quota di bonus da assegnare ad ogni docente tenendo conto, motivatamente, anche di quanto precisato nell'art. 4. Il Dirigente scolastico, inoltre, potrà effettuare una visita didattica utilizzando la griglia di seguito riportata.

La lista dei docenti assegnatari del bonus sarà pubblicata in ordine alfabetico e non sarà redatta alcuna graduatoria.

Si precisa che per l'anno in corso, il sistema va considerato in maniera sperimentale, trattandosi di un anno di transizione, nella speranza che per il prossimo anno possano giungere delle indicazioni più cogenti e che, testato il sistema elaborato quest'anno, sarà possibile apportare tutte le modifiche e i miglioramenti possibili

Segue allegato di osservazione

SCHEDA DI OSSERVAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Data	Classe/Sezione	Docente
Ambiente in cui si svolge l'osservazione	□ Aula □ Laboratorio	
	ESEMPI DI ATTIVITA' OSSERVABILI	OSSERVAZIONE
Cosa fanno gli alunni	Si percepisce una relazione positiva e di rispetto reciproco tra docente e alunni e tra gli alunni stessi Partecipazione attiva nelle attività proposte	
Cosa fa il docente	Lezione frontale Interrogazione Lavoro di gruppo Altro	
Metodologie e strategie	didattica laboratoriale, classe	

adottate dal docente	virtuale, cooperative learning, classe capovolta , CLIL, problem solving, attività di ricerca, fasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, disabilità, DSA, BES	
Strumenti utilizzati	Integra le nuove tecnologie all'interno della lezione	
Monitoraggio	Uso di strumenti condivisi per la valutazione dello sviluppo di competenze	
Annotazioni		

Si riportano di seguito i commi 126-127dell'art. 1 della L. 107/2015, che si riferiscono al Comitato di Valutazione.

126. **Per la valorizzazione del merito del personale docente** e' istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

127. **Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti**, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, **assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.**

Il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Ianniciello